

OGGETTO : Atto di identificazione catastale delle aree ex Breda. Convenzione atto Notaio Fabiano di repertorio 14377 del 27/03/98 14378 del 27/03/98 e 14379 del 27/03/98 e contestuale individuazione degli edifici da mantenere nell'ambito della realizzazione del Parco Archeologico-Industriale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Edilizia Pubblica Demanio – Servizio Edilizia Pubblica. ad uso diverso, che si intende parte integrante della delibera, prot. Sez.n.581 del 29/11/01, con la quale si chiede il parere sulla proposta di mantenere in essere oltre al "Carro Ponte" individuato al Fg. 29 parte del Mapp. 49, gli ex Magazzini al Mapp. 57, l'ingresso Aree Breda Mapp. 27 parte, la "Centrale Gas" al Fg. 29 Mapp. 58 e sempre al Fg. 29 Mapp. 275 l'edificio da utilizzare come deposito di materiale espositivo;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 Decreto Legislativo n° 267/2000 , come da foglio allegato;

Richiamato l'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

D E L I B E R A

- 1) di mantenere in essere oltre al "Carro Ponte" individuato al Fg. 29 parte del Mapp. 49, gli ex Magazzini al Mapp. 57, l'ingresso Aree Breda Mapp. 27 parte, la "Centrale Gas" al Fg. 29 Mapp. 58 e sempre al Fg. 29 Mapp. 275 l'edificio da utilizzare come deposito di materiale espositivo;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
SETTORE: EDILIZIA PUBBLICA-DEMANIO
SERVIZIO: Edilizia Pubblica ad uso diverso

Prot. Gen.

Prot. Sez. n°581 Del 29/11/01

RELAZIONE

Con le convenzioni di Piano Attuativo ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/94 indicate in oggetto il Comune di Sesto San Giovanni è diventato proprietario di aree ed edifici all'interno delle cosiddette aree ex Breda..

Alcuni edifici e aree annesse diventeranno il futuro Parco Archeologico – Industriale.

Tra gli obblighi delle Società attuatrici, la Soc. Cimi-Montubi e Coop. Lombardia, delle convenzioni sopra indicate, è prevista l'identificazione catastale delle aree e degli immobili che saranno identificati con apposito Atto Notarile.

A distanza di alcuni anni dalla stipula delle convenzioni in oggetto è necessario che le società attuatrici predispongano l'atto di identificazione catastale e che l'Amministrazione Comunale indichi in modo specifico e puntuale quali edifici all'interno delle aree ex Breda debbano essere mantenuti perché utili alla realizzazione del futuro Parco Archeologico-Industriale.

Con decisione di G.C. del 30/06/98 e nell'ipotesi di mantenimento inserita nel P.R.U.S.S.T. sono stati indicati come edifici necessari alla realizzazione del Parco Archeologico-Industriale il "Carro Ponte" individuato al Fg. 29 parte del mappale 49, gli ex Magazzini mapp. 57 per una superficie di circa 2000 mq., l'ex ingresso aree Breda mapp. 27 parte.

Con comunicazione del Direttore del Settore Edilizia Pubblica-Demanio del 29/09/99 indirizzata alla IRI.Tecnica e p.c. alla Soc. Cimi-Montubi veniva comunicata che le strutture e gli impianti "Centrale Gas" potranno essere conservati quale ulteriore testimonianza industriale presente nel futuro Parco Archeologico-Industriale Fg.29 Mapp. 58.

Successivamente, l'Assessorato alla Cultura, a seguito di sopralluogo nelle aree ex Breda, indicava, sempre al Fg. 29 il Mapp. 275, necessario mantenere parte dell'edificio per poterlo utilizzare come deposito del materiale espositivo del futuro Museo dell'Industria.

Pertanto, si sottopone a codesta spett.le G.C., la proposta di mantenere in essere oltre al "Carro Ponte" individuato al Fg. 29 parte del Mapp. 49, gli ex Magazzini al Mapp. 57, l'ingresso Aree Breda Mapp. 27 parte, la "Centrale Gas" al Fg. 29 Mapp. 58 e sempre al Fg. 29 Mapp. 275 l'edificio da utilizzare come deposito di materiale espositivo.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE

